

dalla provincia di Roma. Il progetto, di ampio respiro, proseguirà per tutto il 2007 con l'obiettivo di arrivare a definire una base dati completa di tutte le informazioni e quindi esente da omissioni. In considerazione di quanto detto sopra, la Fondazione ha cominciato ad effettuare un'analisi contabile delle somme ritenute esigibili dall'inquinato. L'analisi ha reso necessarie le seguenti variazioni:

- sono stati individuati circa euro 3,4 milioni di crediti inesigibili/inesistenti e come tali eliminati con il relativo fondo svalutazione crediti;
- un ulteriore quota del fondo, pari ad euro 3,2 milioni, è stata utilizzata per stralciare i crediti relativi agli adeguamenti ISTAT degli anni 1999-2000, iscritti a bilancio nel 2003 già svalutati in sede di iscrizione di bilancio;
- sono state valutate come totalmente inesigibili le morosità ante 1998, pari ad euro 26,4 milioni circa. Pertanto i relativi crediti sono stati eliminati con la corrispondente quota del fondo svalutazione crediti. L'analisi storica dei crediti immobiliari in contenzioso presso l'area legale ed i recuperi effettuati, hanno fatto emergere che in media il 3,5% dell'emesso immobiliare di ogni esercizio diventa morosità irrecoverabile. Pertanto la percentuale del 3,5% rappresenta la quota di emesso che per ogni anno, a partire dal 1998, viene accantonata al fondo svalutazione crediti.

I motivi sopra descritti, nel loro complesso, hanno comportato la necessità di effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti che la Fondazione ha stimato in euro 36 milioni, adeguato a rappresentare l'effettivo valore di presumibile realizzo dei crediti immobiliari.

I crediti verso banche, complessivamente pari a euro 2,8 milioni, si riferiscono:

- Per euro 2,1 milioni a quanto riconosciuto alla Fondazione sulle quote del fondo immobiliare denominato "Immobiliarium" per l'esercizio 2006 in sede di approvazione del bilancio del fondo;
- Per euro 200 mila al credito, incassato nel 2007, verso la banca depositaria BNP Paribas per il recupero delle commissioni di gestione ottenuto in seguito a trattativa con la banca. Infatti, gli eventi intervenuti nell'ultimo trimestre del 2006, che hanno portato al commissariamento della Fondazione, hanno impedito il completamento della riorganizzazione dell'asset mobiliare e l'implementazione delle linee di gestione attraverso la scelta di gestori esterni. Per tale motivo la BNP non ha potuto svolgere le attività di controllo sui gestori contrattualmente previste, elemento che ha portato la Fondazione a chiedere ed ottenere uno storno delle commissioni addebitate. Inoltre la Fondazione ha concordato con la BNP Paribas che non sarà addebitata alcuna commissione nel 2007 finché non saranno eventualmente scelti i gestori esterni e diventerà dunque necessaria ed efficace l'attività che la banca dovrà svolgere;
- Per euro 500 mila agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e postali accreditati alla Fondazione nel 2007.

La voce "Banca conto pignoramenti" si riferisce al credito vantato nei confronti di terzi per pignoramenti eseguiti sui conti correnti bancari, per cui si è in attesa del relativo recupero a seguito della conclusione del contenzioso in essere. In particolare il credito residuo, pari ad euro 227 mila, si riferisce alle somme prelevate nel 2005 dal conto corrente della Fondazione presso la Banca di Roma per effetto di un pignoramento del consorzio Torrino Collinare con cui è in essere il contenzioso per la chiusura delle questioni pendenti. La diminuzione del credito rispetto al 2005, pari ad euro 93 mila, si riferisce al recupero delle somme che erano state pagate negli esercizi precedenti a seguito di diversi pignoramenti presso la banca BNL.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Sono rappresentate da investimenti a breve termine effettuati dalla Fondazione. Il saldo al 31 dicembre 2006 è così composto (in euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
PCT	949.973.187,28	452.494.627,20	497.478.560,08
Fondi comuni d'investimento	10.000.000,00	773.999.980,60	-763.999.980,60
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>959.973.187,28</b>	<b>1.226.494.607,80</b>	<b>-266.521.420,52</b>

Riportiamo la tabella delle variazioni analitiche intervenute, espresse in migliaia di euro:

Descrizione	Saldo al 31.12.05	Incrementi 2006	Decrementi 2006	Saldo al 31.12.06
PCT	452.494,63	949.973,19	-452.494,63	949.973,19
Fondi Monetari	773.999,98	0,00	-773.999,98	-0,00
Fondo Donatello in prenotazione	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
<b>Attività finanziarie</b>	<b>1.226.494,61</b>	<b>959.973,19</b>	<b>-1.226.494,61</b>	<b>959.973,19</b>

La voce Pronti contro termine si riferisce agli investimenti di liquidità a termine ordinati dalla Fondazione con scadenza al 30 gennaio 2007. I proventi netti maturati sono pari a circa euro 16 milioni di cui euro 4 milioni iscritti tra i ratei attivi al 31 dicembre 2006.

La voce fondi monetari si riferisce agli investimenti di liquidità a breve termine in fondi monetari. Nel corso del 2006 la Fondazione ha venduto tutte le quote di fondi monetari in considerazione del fatto che i rendimenti di questa tipologia d'investimento sono risultati più bassi rispetto ai tassi di rendimento ottenuti mediante investimento in PCT, cresciuti invece per effetto dell'aumento dei tassi ufficiali. La plusvalenza realizzata con la vendita dei fondi ammonta ad euro 14 milioni. La liquidità rinveniente dalla vendita è stata impiegata in PCT il cui valore, come si evidenzia dalla tabella precedente, si è raddoppiato.

La voce Gestioni patrimoniali si riferisce alle somme versate alla "Sorgente SGR" per la prenotazione delle quote del fondo immobiliare denominato "Donatello", il cui acquisto è stato deliberato dal CDA nel corso del 2006. In attesa delle relative autorizzazioni, che permetteranno l'emissione delle quote, gli importi sono vincolati presso la Sorgente SGR e remunerati ai tassi di mercato.

**Disponibilità liquide e valori in cassa**

Si compongono come segue (euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Depositi bancari e postali	85.827.922,52	26.241.808,61	59.586.113,91
Denaro e valori in cassa	74.749,10	262.532,20	-187.783,10
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>85.902.671,62</b>	<b>26.504.340,81</b>	<b>59.398.330,81</b>

L'esercizio 2006 registra un incremento della liquidità in portafoglio riconducibile agli incassi rimasti non investiti e disponibili al 31 dicembre 2006. Le somme sono state investite nei primi giorni di gennaio 2007.

## Ratei e risconti attivi

Sono così analizzabili (in euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Ratei attivi	7.880.240,57	4.329.584,64	3.550.655,93
Risconti attivi	61.242.595,79	59.770.550,70	1.472.045,09
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>69.122.836,36</b>	<b>64.100.135,34</b>	<b>5.022.701,02</b>

I ratei attivi sono rappresentati prevalentemente dalla quota di competenza dell'esercizio di interessi su titoli per cedole in corso di maturazione. Le significative variazioni sono in linea con gli incrementi e decrementi dei saldi delle voci di riferimento, con particolare riguardo alla ristrutturazione del portafoglio titoli avvenuta nel corso dell'esercizio, all'incremento del valore medio dei PCT in essere al 31 dicembre 2006 e all'incremento delle obbligazioni a garanzia di mutui concessi nel corso del 2006.

Il saldo dei risconti attivi si riferisce per circa euro 58 milioni (euro 56 milioni nel 2005), alle pensioni di competenza gennaio 2007, pagate a dicembre 2006 in virtù della relativa liquidazione bimestrale anticipata. L'incremento di tale voce riflette il generale incremento del costo per prestazioni registrato nel corso del 2006. Per la rimanente parte, pari ad euro 3 milioni circa, la voce risconti attivi si riferisce al pagamento della polizza agenti relativa al I trimestre 2007 avvenuto nel mese di dicembre 2006.

## Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari a complessive euro 3.744 milioni, si riferisce per euro 2.338 milioni alle Riserve tecniche del fondo di previdenza, per euro 1.428 milioni alla voce riserve da rivalutazione e per euro 21,5 milioni circa al disavanzo registrato nell'esercizio in corso. La voce ha registrato i seguenti movimenti (in euro migliaia):

Descrizione	Riserve tecniche fondo di previdenza	Altre Riserve	Al fondo rival.FIRR	Avanzo dell'esercizio	Totale patrimonio netto
<b>Saldi al 31.12.2005</b>	<b>2.320.909,33</b>	<b>1.427.996,40</b>	<b>0,00</b>	<b>14.314,35</b>	<b>3.763.220,08</b>
Destinazione dell'avanzo dell'es. 2005	17.256,95	0,00	-2.942,60	-14.314,35	0,00
Avanzo dell'esercizio 2006	0,00	0,00	0,00	-21.534,29	0,00
<b>Saldi al 31.12.2006</b>	<b>2.338.166,28</b>	<b>1.427.996,40</b>	<b>-2.942,60</b>	<b>-21.534,29</b>	<b>3.744.628,38</b>

Come è noto il D.Lgs. n.509/94, alla lettera c) del comma 4 dell'art. 1, ha previsto come condizione per la trasformazione degli Enti previdenziali in Enti privatizzati, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni, quella di avere una riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere. Successivamente, la Legge 27.12.97 n. 449 (Legge finanziaria 1998), ha stabilito che l'importo cui fare riferimento per il calcolo della suddetta riserva fosse quello delle pensioni in essere per l'anno 1994. In applicazione di tali criteri, l'ammontare minimo che l'ENASARCO è tenuta a garantire è quantificabile in euro 1.801 milioni. Come si può rilevare dalla precedente tabella, la Fondazione dispone di un patrimonio netto decisamente superiore alla copertura richiesta dalla vigente normativa, risultando complessivamente pari ad euro 3.745 milioni. Inoltre la riserva è superiore alle cinque annualità calcolate rispetto alle pensioni erogate nel 2006.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Fondo per rischi ed oneri

La tabella che segue ne fornisce il dettaglio e le variazioni nette (in euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Fondo per prestazioni istituzionali	2.091.568.161,33	2.020.494.744,99	71.073.416,34
Fondo imposte	0,00	139.991,41	-139.991,41
Altri fondi	63.922.541,81	98.937.748,05	-35.015.206,24
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>2.155.490.703,14</b>	<b>2.119.572.484,45</b>	<b>35.918.218,69</b>

## Fondo per prestazioni istituzionali

Di seguito riportiamo il dettaglio delle voci che compongono il fondo prestazioni istituzionali:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
<b>Fondo di previdenza integrativa del personale</b>	<b>663.286,31</b>	<b>663.286,31</b>	<b>0,00</b>
Fondi pensione:			
di vecchiaia	17.294.380,88	24.184.377,26	-6.889.996,39
di invalidità e inabilità	1.776.599,00	2.594.595,32	-817.996,32
ai superstiti	3.229.339,88	10.351.482,33	-7.122.142,45
<b>Totale fondi pensione</b>	<b>22.300.319,76</b>	<b>37.130.454,91</b>	<b>-14.830.135,15</b>
Fondo indennità risoluzione rapporto:			
fondo contributi F.I.R.R.	1.622.539.573,02	1.562.597.199,64	59.942.373,38
fondo rivalutazione F.I.R.R.	436.072.401,66	410.111.223,54	25.961.178,12
fondo interessi F.I.R.R.	9.992.580,59	9.992.580,59	0,00
<b>Totale fondo FIRR</b>	<b>2.068.604.555,27</b>	<b>1.982.701.003,77</b>	<b>85.903.551,50</b>
<b>Fondo per prestazioni istituzionali</b>	<b>2.091.568.161,34</b>	<b>2.020.494.744,99</b>	<b>71.073.416,35</b>

## Fondo di previdenza integrativa del personale a rapporto di impiego

La previdenza integrativa del personale a rapporto di impiego, a suo tempo disciplinata dal Regolamento dell'ex-Ente pubblico approvato con Decreto Interministeriale del 2 febbraio 1972 (Ministero del Lavoro e del Tesoro), in funzione di successive modifiche normative, è attualmente regolata come segue:

- Hanno diritto alla pensione integrativa tutti i dipendenti in servizio o già dimessi alla data di entrata in vigore della Legge 20 marzo 1975, n.70;
- A seguito della soppressione dei fondi di previdenza integrativa disposta dall'art. 64 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, il trattamento pensionistico è riconosciuto agli aventi diritto limitatamente all'anzianità maturata fino al 1° ottobre 1999. Tale trattamento, rivalutato annualmente secondo gli indici ISTAT di aumento dei prezzi al consumo, viene corrisposto dalla cessazione dal servizio, in aggiunta al trattamento pensionistico INPS di base;
- A partire dal 1° ottobre 1999, ai soli percipienti o aventi diritto alla prestazione integrativa, è applicato un contributo di solidarietà da trattarsi sulla retribuzione o sulla pensione, pari al 2% delle prestazioni integrative in corso di maturazione o erogazione. Gli ulteriori oneri restano a carico della Fondazione.

**Fondi pensione**

Gli stanziamenti ai fondi pensione sono atti a fronteggiare gli oneri maturati alla data di bilancio a fronte di pensioni da erogare agli aventi diritto in seguito al calcolo di revisioni e supplementi, ovvero a riliquidazioni di pensioni ritenute provvisorie per effetto dell'abbinamento di contributi successivo alla data di prima liquidazione della prestazione.

Il dato del 2006 si è smontato per i pagamenti degli arretrati di pensione effettuati nel corso dell'anno, pari ad euro 20 milioni circa. Al fine di monitorare la tenuta dei fondi in oggetto, sono stati analizzati i dati, presenti nella contabilità industriale, relativi a:

- Numero di pensioni aventi diritto a revisioni e supplementi, non ancora calcolati al 31 dicembre 2006;
- Numero delle pensioni da definire, in seguito all'accredito, sulla singola posizione degli agenti, di contributi versati precedentemente al conseguimento del diritto alla pensione, ma non considerati nel calcolo della pensione in erogazione in quanto non ancora abbinati.

L'analisi effettuata ha fatto rilevare la necessità di un accantonamento al fondo pari ad euro 5,5 milioni.

**Fondo indennità risoluzione rapporto**

Il fondo contributi F.I.R.R. accoglie la quota capitale dell'indennità di risoluzione rapporto da riconoscere agli agenti e rappresentanti al termine della loro attività a norma dell'art. 1751 c.c., degli art. 17, 18 e 19 della Direttiva del Consiglio 86/653/CEE del 18 dicembre 1986 e degli accordi economici collettivi del 2002, scaduti nel 2006. E' alimentato dalle somme versate annualmente alla Fondazione dalle ditte preponenti, per contributi a loro carico ed a favore degli iscritti, calcolati sulle provvigioni ai medesimi erogate nell'esercizio precedente, e si decrementa a fronte degli importi liquidati nell'esercizio ad agenti e rappresentanti che hanno cessato l'attività.

Riportiamo di seguito la movimentazione del fondo contributi FIRR:

Descrizione	Saldo al 31.12.05	Contributi 2006	Liquidazioni 2006	Saldo al 31.12.06
Fondo contributi F.I.R.R.	1.562.597.199,64	213.135.900,55	-153.193.527,17	1.622.539.573,02
<b>Totale fondo FIRR</b>	<b>1.562.597.199,64</b>	<b>213.135.900,55</b>	<b>-153.193.527,17</b>	<b>1.622.539.573,02</b>

Al fondo rivalutazione F.I.R.R. sono destinati gli elementi integrativi delle precedenti spettanze. I movimenti intervenuti nell'esercizio sono così analizzabili (in euro):

Descrizione	importi
Interessi F.I.R.R. a carico ENASARCO del 4% annui	56.311.336,41
<b>Totale incrementi 2006</b>	<b>56.311.336,41</b>
Liquidazione della rivalutazione sui contributi F.I.R.R.	-19.557.553,94
Imputazione disavanzo 2005 della gestione FIRR	-2.942.604,35
Pagamento premi per polizze assicurative in favore di agenti e rappresentanti stipulate da ENASARCO	-7.850.000,00
<b>Totale utilizzi 2006</b>	<b>-30.350.158,29</b>
<b>Variazione netta fondo rivalutazione F.I.R.R.</b>	<b>25.961.178,12</b>

In riferimento alle polizze assicurative in favore di agenti e rappresentanti si segnala che fino al 1991 l'obbligo di stipula era in capo alle ditte preponenti, alle quali l'ex-Ente pubblico riconosceva gli interessi F.I.R.R. a proprio carico. Gli accordi economici collettivi hanno stabilito che, dal 1992, a tale forma assicurativa provveda direttamente l'ENASARCO. Il precedente regime è tuttavia ancora applicato a quelle ditte che, per varie ragioni, non hanno potuto recedere dai contratti di assicurazione. L'onere a carico del fondo F.I.R.R. per la polizza 2006 ammonta ad euro 7,8 milioni.

Come riportato nella Relazione che accompagna il bilancio, l'Accordo economico collettivo per la disciplina del rapporto di agenzia, entrato in vigore nel 2002, è scaduto. E' stato comunicato alle parti sociali l'avvenuta scadenza del contratto al fine di addivenire ad una soluzione condivisa e finalizzata:

- 1 Da un lato, a rivedere il tasso di remunerazione del FIRR, attualmente previsto ad un livello non inferiore al 4%, valore in discrasia rispetto all'andamento dei tassi d'interesse di mercato, sia nel breve che nel lungo periodo, nonchè al tasso di crescita dell'economia europea;
- 2 Dall'altro, alla definizione di un patrimonio del fondo F.I.R.R. separato rispetto a quello del fondo Previdenza ed Assistenza. A tal fine appare quanto mai necessario la riallocazione del patrimonio non solo per massimizzarne il profitto, ma anche per individuare distintamente i patrimoni delle tre gestioni Enasarco.

Va aggiunto che il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nelle osservazioni sul budget 2007 inviate alla Fondazione, hanno posto l'accento sulla necessità di ridefinire gli Accordi economici collettivi sotto il profilo dei rendimenti delle gestioni FIRR, Previdenza ed Assistenza che dovrebbero formare oggetto di bilanci distinti.

Il fondo interessi F.I.R.R. è relativo alle somme da riconoscere alle ditte a fronte degli oneri assicurativi dalle stesse sostenuti fino a tutto il '91, per varie ragioni non ancora liquidati. Tale fondo è "congelato" in quanto non soggetto ad ulteriori accantonamenti, se non per rettifiche a precedenti stime, ed è destinato al totale esaurimento.

### Altri fondi per rischi ed oneri

Riportiamo di seguito il dettaglio degli altri fondi rischi ed oneri:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Fondo contributi da restituire	3.985.461,32	4.262.136,91	-276.675,59
Fondo rischi per esodi personale	490.204,42	0,00	490.204,42
Fondo svalutazione crediti	49.491.071,03	82.198.118,35	-32.707.047,32
Fondo rischi per cause e controversie	9.955.805,04	12.477.492,79	-2.521.687,75
<b>Altri fondi per rischi e oneri</b>	<b>63.922.541,81</b>	<b>98.937.748,05</b>	<b>-35.015.206,24</b>

**Fondo contributi da restituire**

Il fondo accoglie la stima dei presumibili oneri a carico della Fondazione per contributi da restituire a ditte ed iscritti in riferimento a posizioni che, alla data di formazione del bilancio, sono ancora in fase di istruttoria presso i competenti uffici (servizio pensioni e servizio contributi). I casi di restituzione di contributi sono originati sia da istanze inoltrate dalle ditte che da segnalazioni interne e possono riguardare eccedenze nei versamenti correnti o eccedenze sull'intera contribuzione dei singoli iscritti, emerse in sede di conteggio finale per la determinazione della pensione da erogare.

Il fondo si è decrementato per i pagamenti dell'anno, pari ad euro 3 milioni circa, e si è incrementato per effetto dell'accantonamento 2006, pari ad euro 2,7 milioni, relativo alla stima delle restituzioni che saranno effettuate nel corso del 2007 in seguito all'avvio di un progetto speciale teso alla lavorazione degli arretrati di domande di rimborso giacenti presso il servizio competente.

**Fondo rischi per esodi al personale non portiere**

Il fondo, pari ad euro 490 mila, si riferisce agli importi che la Fondazione ha stanziato nel business plan triennale per il periodo 2007/2009 relativo alle politiche sul personale, comprensivo dell'avanzo relativo all'anno precedente (circa 40 mila euro). Lo stanziamento è stato elaborato ipotizzando nel triennio circa 42 cessazioni dal servizio. Nei primi cinque mesi del 2007, le richieste di incentivo all'esodo concordate ammontano a circa 195 mila euro, con un risparmio in termini di costo del personale di euro 368 mila.

Il CDA della Fondazione, già con delibera del 30 novembre 2005, aveva avviato il piano di incentivo all'esodo, teso a favorire lo svecchiamento della Fondazione ed il turnover del personale lì dove necessario. L'osservazione dei risultati ottenuti evidenzia che la misura adottata da un lato, sta portando ad un effettivo ricambio generazionale del personale, funzionale ad una riorganizzazione aziendale improntata al miglioramento dell'efficienza, dall'altro, sta realizzando nel medio termine un evidente contenimento dei costi del personale. Alla luce di ciò, nel corso del 2006, in sede di approvazione del budget triennale, la Fondazione ha scelto di proseguire sulla linea tracciata dal CDA nel 2005, stimando in euro 450 mila il costo per gli esodi del triennio 2007/2009.

La contropartita di conto economico movimentata è la voce "accantonamenti per esodi al personale dipendente".

**Fondo svalutazione crediti**

Riportiamo di seguito la composizione del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2006 con l'indicazione del valore nominale e del valore di realizzo dei relativi crediti di riferimento (valori in migliaia di euro):

Descrizione	Fondo al 31/12/2005	Acc.ti
Per verbali ispettivi e somme in contenzioso	35.721,72	-
Crediti per domande di condono	1.097,65	1.972,67
Crediti per rate sanz e int.	5.990,49	-
Crediti per contr. Prev e ass. COL	-	2.256,82
<b>Crediti Verso Ditte</b>	<b>42.809,86</b>	<b>4.229,49</b>
Crediti verso iscritti per recupero prestazioni	5.857,14	-
Crediti v. inquinato	33.600,97	36.275,00
Crediti verso altri	30,15	-
<b>Totale</b>	<b>82.198,12</b>	<b>40.504,49</b>

Il fondo svalutazione crediti, pari ad euro 49 milioni circa, ha subito una variazione rispetto all'esercizio precedente per effetto:

- Degli utilizzi per lo stralcio di crediti considerati irrecuperabili, con particolare riguardo ai crediti per verbali ispettivi, pari ad euro 36 milioni ed ai crediti per domande di condono, pari ad euro 3 milioni. Si rimanda in merito ai commenti alle voci dei crediti dell'attivo circolante (pp. 40 e successive);
- Degli utilizzi per lo stralcio dei crediti immobiliari ritenuti inesigibili ed inesistenti. In particolare sono stati stralciati, con corrispondente diminuzione della voce di credito, le morosità ante 1998, pari ad euro 26 milioni circa. Si rimanda ai commenti riportati per la voce crediti immobiliari dell'attivo circolante (pp. 44 e successive);
- Degli accantonamenti al fondo per i crediti contributivi pari ad euro 4 milioni. Si rimanda in merito a quanto detto per le rispettive voci di credito dell'attivo circolante (pp. 40 e successive);
- Degli accantonamenti al fondo per i crediti immobiliari, pari per il 2006 ad euro 36 milioni. Anche per i movimenti in oggetto si rimanda a quanto detto per i crediti immobiliari dell'attivo circolante (pp. 44 e successive);

**Fondo rischi per cause e controversie**

Il fondo cause passive, pari ad euro 10 milioni circa al 31 dicembre 2006, rappresenta l'onere potenziale che la Fondazione dovrebbe sostenere in caso di soccombenza nelle cause intentate da terzi. Nel corso dell'esercizio il fondo si è decrementato per il pagamento delle somme dovute a seguito di sentenze a sfavore della Fondazione e per le spese sostenute per i legali di parte, per un importo complessivo pari ad euro 4 milioni circa. Gli stanziamenti attengono, da un lato, alle possibili condanne su cause passive, secondo le valutazioni formulate dall'ufficio legale interno, dall'altro, alla stima dei costi di giudizio e di assistenza legale su cause attive e passive. L'analisi della tenuta del fondo ha fatto rilevare la necessità di un ulteriore accantonamento pari ad euro 1,5 milioni.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Utilizzi	Fondo al 31/12/2006	Valore nominale 2006 crediti	Valore netto di realizzo 2006
-35.721,72	0,00	-	0,00
-3.070,32	-	-	-
-	5.990,49	8.976,07	2.985,57
-1.504,08	752,74	18.495,29	17.742,55
<b>-40.296,11</b>	<b>6.743,24</b>	<b>27.471,36</b>	<b>20.728,12</b>
-	5.857,14	8.779,43	2.922,30
-32.915,43	36.860,55	94.169,91	57.309,36
-	30,15	30,15	-
<b>-73.211,54</b>	<b>49.491,07</b>	<b>130.420,70</b>	<b>80.959,78</b>

## Fondo trattamento di fine rapporto

Al 31 dicembre 2006 ammonta complessivamente ad euro 19,1 milioni circa (euro 18,9 milioni nel 2005), con un incremento netto di euro 200 mila circa rispetto all'esercizio precedente. L'accantonamento dell'anno ammonta ad euro 1,5 milioni per gli impiegati, e ad euro 499 mila circa per i portieri. Nel corso dell'esercizio, tra gli impiegati, sono stati assunti 3 nuove figure, mentre i dipendenti cessati dal rapporto di lavoro sono pari a 25. Per quanto riguarda i portieri, i cessati sono pari ad 14 unità e vi sono state 14 nuove assunzioni.

## Debiti

Ad eccezione dei depositi cauzionali passivi compresi negli altri debiti, i debiti iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2006 sono da considerarsi interamente esigibili nell'esercizio successivo. Si articolano come segue (in euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Debiti per prestazioni istituzionali	11.865.946,64	10.994.688,58	871.258,06
Debiti verso banche	0,00	2.612.474,55	-2.612.474,55
Debiti verso fornitori	11.065.405,60	11.092.469,73	-27.064,13
Debiti tributari	39.440.860,79	38.185.839,68	1.255.021,11
Debiti verso istituti di previd. e secur. Sociale	892.259,93	1.020.443,15	-128.183,22
Altri debiti	50.052.901,67	48.861.639,45	1.191.262,22
<b>Totale debiti</b>	<b>113.317.374,63</b>	<b>112.767.555,14</b>	<b>549.819,49</b>

**Debiti per prestazioni istituzionali**

La voce debiti per prestazioni istituzionali pari a complessivi euro 11,8 milioni circa, si riferisce:

- Per euro 7,5 milioni circa a pensioni messe in pagamento, ma riaccreditate sul conto della Banca di Roma in attesa di essere rimesse in liquidazione;
- Per euro 120 mila a prestazioni assistenziali erogate ma riaccreditate alla Fondazione per mancato buon fine;
- Per euro 3,9 milioni circa a FIRR riaccreditati in attesa di essere rimessi in pagamento ai beneficiari.

**Debiti verso banche**

La diminuzione del debito verso banche, pari ad euro 2,6 milioni, si riferisce all'importo riconosciuto dalla Fondazione alla banca per l'accensione di un PCT effettuata alla fine dell'esercizio 2005. Tale importo è stato addebitato sul conto corrente della Fondazione i primi giorni del mese di Gennaio 2006.

**Debiti verso fornitori**

Il saldo dei debiti verso fornitori al 31 dicembre 2006 si riferisce:

- per euro 3,8 milioni a fatture da ricevere nel 2007;
- per euro 600 mila a debiti per pagamento di prestazioni assistenziali erogate nei primi mesi del 2007;
- per euro 6,5 milioni circa a debiti per fatture messe in pagamento nei primi mesi del 2007.

Il saldo è sostanzialmente in linea con quanto registrato nell'esercizio 2005.

**Debiti tributari**

Il saldo dei debiti tributari, pari a circa 39 milioni di euro, si riferisce per euro 35,8 milioni circa alle ritenute operate sulle pensioni, per euro 3 milioni al debito per ritenute operate su professionisti e sulle liquidazioni F.I.R.R., per euro 510 mila circa alle ritenute operate sui dipendenti. Gli importi sono stati versati alle scadenze del mese di gennaio 2007.

**Altri debiti**

Riportiamo di seguito il dettaglio della voce altri debiti al 31 dicembre 2006:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Debiti verso dipendenti	2.614.138,59	2.195.266,45	418.872,14
Debiti per depositi cauzionali inquilini	27.625.191,48	27.744.932,18	-119.740,70
Debiti per depositi infruttiferi ditte	9.948.464,57	10.170.744,28	-222.279,71
Debiti v. organi della Fondazione	347,36	12.753,25	-12.405,89
Debiti v/collegio sindacale	0,00	1.022,54	-1.022,54
Debiti diversi	9.864.759,67	8.736.920,75	1.127.838,92
<b>Totale debiti</b>	<b>50.052.901,67</b>	<b>48.861.639,45</b>	<b>1.191.262,22</b>

I debiti verso dipendenti si riferiscono:

- Per euro 2,1 milioni al saldo del premio produzione 2006 pagato nel mese di marzo 2007;
- Per euro 275 mila agli arretrati derivanti dal rinnovo del CCNL dei dipendenti erogati nel corso del mese di marzo 2007;
- Per euro 100 mila circa a costi per straordinari e missioni relative al 2006 corrisposte nel mese di gennaio 2007.

I debiti per depositi cauzionali inquilini, pari ad euro 27,6 milioni circa, si riferiscono alle somme incassate dagli inquilini degli immobili di proprietà della Fondazione alla stipula dei relativi contratti di locazione, pari a tre mensilità anticipate. Rispetto all'esercizio precedente non si evidenziano variazioni rilevanti.

La voce "debiti per depositi infruttiferi delle ditte" riflette il debito della Fondazione per somme versate da terzi a titolo di cauzione temporanea, non fruttifere di interessi. In particolare, tali importi sono generalmente riferiti:

- A depositi a garanzia di adempimenti contrattuali da parte di soggetti dai quali sono stati acquistati alcuni fabbricati e da parte di imprese cui sono state appaltate attività di manutenzione sugli stabili di proprietà;
- A depositi versati dalle ditte partecipanti a gare indette dall'ENASARCO.

La voce si è smontata nel corso dell'esercizio per effetto delle restituzioni effettuate a seguito dei collaudi lavoro operati dall'ufficio tecnico immobiliare.

Il saldo dei debiti diversi al 31 dicembre 2006, pari ad euro 9,8 milioni si riferisce:

- Per euro 7 milioni circa a fitti incassati nel corso del 2006 ed anni precedenti, ma non ripartiti sulle posizioni degli inquilini. Il mancato abbinamento degli importi è riconducibile a più cause:
  - Il conduttore ha versato i canoni riferiti a diversi mesi;
  - È stato versato in anticipo l'importo delle spese per conguaglio;
  - È stato versato un importo diverso dall'accertato in quanto l'inquilino ha compilato il bollettino di versamento manualmente senza attendere l'invio da parte dell'ente del bollettino meccanizzato;
  - Non appare sull'incasso il nome dell'inquilino che risulterebbe quindi sconosciuto.
- Per euro 3 milioni circa ad introiti bancari di anni precedenti di cui non si conosce la causale di incasso che saranno smontati nel momento dell'effettivo accertamento delle somme.

### Ratei e risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi, pari ad euro 1 milione circa, si riferisce per euro 564 mila al debito per utenze pagate dalla Fondazione nei primi mesi del 2007 e di competenza dell'esercizio 2006, per euro 516 mila all'imposta sostitutiva sui ratei dei titoli in corso di maturazione.

## Dettagli di Conto Economico

### Valore della produzione

Riportiamo di seguito il dettaglio della voce di conto economico in oggetto:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Proventi e contributi	807.636.092,70	747.994.468,59	59.641.624,11
Altri ricavi e proventi	142.059.864,36	141.303.295,11	756.569,25
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>949.695.957,06</b>	<b>889.297.763,70</b>	<b>60.398.193,36</b>

### Proventi e contributi

Sono rappresentati per la quasi totalità dai proventi caratteristici dell'attività istituzionale della Fondazione. Si dettagliano come segue (in euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Contributi previdenza	745.061.847,50	691.918.669,80	53.143.177,70
Contributi Volontari	5.872.578,25	6.643.278,64	-770.700,39
Contributi accertati in sede ispettiva	13.581.966,23	8.441.736,77	5.140.229,46
Contributi di assistenza	41.575.175,55	39.510.983,87	2.064.191,68
Quote partec. iscritti onere PIP	1.538.235,18	1.479.799,51	58.435,67
Altri contributi	6.289,99	-	6.289,99
<b>Proventi e contributi</b>	<b>807.636.092,70</b>	<b>747.994.468,59</b>	<b>59.641.624,11</b>

I contributi previdenza si riferiscono ai contributi obbligatori versati alla Fondazione dalle ditte, anche per la quota a carico degli iscritti. L'incremento della voce è sostanzialmente riconducibile all'effetto combinato:

- Delle modifiche introdotte dal nuovo regolamento istituzionale, in vigore a partire dal 1 gennaio 2004. In particolare l'aliquota contributiva ha subito per l'esercizio in corso un incremento dello 0,5% rispetto al 2005;
- Della rivalutazione biennale dei massimali e dei minimali contributivi secondo l'indice generale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, previsto dall'art.4 punto 5 del Regolamento Istituzionale in vigore dal 1 gennaio 2004;
- Del probabile incremento delle provvigioni riconosciute agli agenti per l'attività svolta.

A partire dall'esercizio 2006, con l'entrata a regime del sistema di contribuzione on line e la pressoché totale adesione delle ditte, la Fondazione ha potuto dedicare le risorse interne alla lavorazione dei contributi incassati e non abbinati. Per l'esercizio 2006 a fronte di circa 1.000 milioni di euro di contributi incassati, i contributi rimasti da abbinare sono pari ad euro 30 milioni, pari al 3% dei contributi totali. Per ciò che riguarda i contributi non abbinati degli anni precedenti, la Fondazione ha messo a disposizione delle ditte, direttamente on line, la cosiddetta "distinta verde". Mediante la compilazione della stessa, la ditta ha la possibilità di fornire all'ente i dati degli agenti per cui nel passato sono stati effettuati dei pagamenti di contributi, non abbinati alla relativa distinta perché non disponibile. La procedura descritta, accanto alle procedure d'abbinamento di routine, ha comportato la riduzione dei "non abbinati" di oltre euro 110 milioni. In relazione all'andamento del saldo della gestione della previdenza, il 2006 ha visto azzerare il disavanzo

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di 18 milioni di euro del 2005, chiudendo con un avanzo previdenziale di euro 8 milioni circa. Il saldo della gestione assistenza mostra un andamento positivo rispetto al 2005, con un avanzo di circa euro 29 milioni di euro (27 milioni nel 2005), che si somma all'avanzo della previdenza.

I contributi volontari sono dovuti dagli iscritti che, essendo cessati i mandati di agenzia, hanno richiesto la prosecuzione volontaria al fine di garantirsi i trattamenti pensionistici alle condizioni previste dal Regolamento Istituzionale in vigore.

L'attività ispettiva, nel corso del 2006, ha evidenziato risultati soddisfacenti; in particolare sono stati elevati circa 4.800 verbali, per un ammontare complessivo di euro 36 milioni, di cui euro 8 milioni riferiti ad un unico verbale redatto per una ditta del settore della distribuzione dei surgelati. Il rapporto tra somme incassate e somme accertate (escluso il verbale di cui si è accennato) alla data del 31 dicembre 2006, è pari al 50% circa. La voce "contributi accertati mediante verifiche ispettive", pari ad euro 14,5 milioni circa (di cui euro 1 milione classificato nella voce sanzioni degli "altri ricavi e proventi"), è rilevata a conto economico nel limite degli incassi effettivamente pervenuti alla Fondazione alla data del 31 dicembre 2006. L'incremento rispetto all'esercizio 2006 è riconducibile da un lato, all'incasso di un verbale ispettivo del valore di euro 2,3 milioni elevato nei confronti di una grande banca, dall'altro, a parità di numero di verbali, dall'incremento del valore dei contributi per cui si è accertata l'evasione.

### Altri ricavi e proventi

Il dettaglio della voce è di seguito riportato:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Introiti sanzioni amministrative	1.945.155,73	1.920.548,67	24.607,06
Recupero prestazioni previdenziali	4.311.805,50	5.789.010,75	-1.477.205,25
Locazioni attive	110.209.914,35	109.826.565,53	383.348,82
Recupero spese di riscaldamento	7.487.640,98	6.817.438,37	670.202,61
Recup.arretr. su rinn. contrattuali	541.241,34	1.700.616,77	-1.159.375,43
Recup. di spese generali	1.271.242,00	768.634,93	502.607,07
Recupero Imposta di Registro	870.692,59	357.819,84	512.872,75
Recupero Spese Immobiliari	14.674.875,84	13.661.019,99	1.013.855,85
Recupero magg. Tratt. Pension.	103.862,65	111.615,59	-7.752,94
Interessi attivi per rit. pag. fitti	504.369,24	243.481,23	260.888,01
Recupero imposte e tasse	94.593,33	60.339,23	34.254,10
Recupero IRPEF su 730	4.055,38	3.948,59	106,79
Arrotondamento attivo	10.099,36	9.778,21	321,15
Altri Recuperi	30.316,07	32.477,41	-2.161,34
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>142.059.864,36</b>	<b>141.303.295,11</b>	<b>756.569,25</b>

La voce "altri ricavi e proventi" si riferisce prevalentemente ai canoni di locazione degli immobili a reddito della Fondazione che ammontano complessivamente (canoni di locazione sommati a recupero arretrati su rinnovi), ad euro 111 milioni circa. In particolare, i ricavi da canoni di locazione subiscono un decremento rispetto allo scorso esercizio per effetto delle cessate locazioni di alcune unità immobiliari rimaste non locate alla fine dell'esercizio. Nel corso del 2006 la Fondazione ha deliberato la sostituzione dell'attuale sistema di gestione delle locazioni e la riorganizzazione del database immobiliare. Il progetto, avviato alla fine del 2006, prevede lo start-up

sulla nuova piattaforma nel 2007 con la gestione del ciclo attivo di tutto il patrimonio della Fondazione, quindi anche quello ubicato fuori dalla provincia di Roma, finora affidato in gestione esterna. Il contratto con l'attuale società di gestione giungerà a conclusione il 30 giugno 2007. Sul fronte degli adeguamenti ISTAT l'attività, avviata lo scorso esercizio, è proseguita nel 2006. Alla fine dell'anno è stata quantificata in via definitiva l'ISTAT arretrata di oltre 2.900 contratti ad uso commerciale ed abitativo e di garage, box e cantine, il cui ammontare è pari ad euro 8,7 milioni di euro. A partire dal mese di dicembre 2006 sono stati richiesti nei MAV agli inquilini i canoni 2006 adeguati, mentre nel 2007, a partire dal mese di marzo, sono stati richiesti gli arretrati, anche in forma rateale per chi ne avesse fatto richiesta. Rispetto all'importo degli arretrati ISTAT, iscritto a bilancio 2005, pari ad euro 10 milioni circa, sono state rilevate insussistenze di attivo nel 2006 per euro 1,4 milioni, iscritte tra gli oneri straordinari del conto economico 2006; tali insussistenze sono conseguenti all'accertamento, da parte della Fondazione, del fatto che su alcuni contratti commerciali importanti l'ISTAT era stata già versata dal conduttore. L'accertamento è stato possibile grazie all'abbinamento, effettuato nel corso del 2005/2006 di fitti incassati in anni precedenti, alle posizioni dei conduttori.

La voce "*introiti da sanzioni amministrative*" si riferisce alle sanzioni incassate in seguito ad attività ispettiva, ovvero accertate in seguito alla concessione di rateizzazioni di contributi concordate con le ditte. Il dato è in linea con lo scorso esercizio.

La voce "*recupero di prestazioni previdenziali*" si riferisce a quanto recuperato dalla Fondazione in seguito al decesso del pensionato. La voce, interamente incassata nell'esercizio, evidenzia un decremento rispetto all'esercizio 2005 per euro 1,5 milioni circa. A parità di decessi di pensionati, con il collegamento attivato con l'Inps di Roma a partire dal 2006, la Fondazione è in grado di venire a conoscenza dell'avvenuto decesso prima dell'emissione del bimestre di pagamento delle pensioni. In questo modo sono diminuite le erogazioni a pensionati deceduti, con conseguente diminuzione del recupero da effettuare successivamente alla comunicazione di decesso da parte della banca o degli eredi. L'imposta da recuperare a fronte del decesso ammonta ad euro 560 mila circa, iscritta tra i crediti nei confronti dell'erario.

La voce "*recupero di spese di riscaldamento*", pari ad euro 7,4 milioni (euro 6,8 milioni nel 2005), ha subito un incremento rispetto all'esercizio 2005, in linea con l'incremento della corrispondente voce di costo, dovuto al generale aumento delle tariffe energetiche e del gas registrato nel 2006.

La voce "*arretrati da rinnovi contrattuali*" ha subito un decremento del 2006 per effetto del minor numero di contratti giunti a scadenza nell'anno rispetto al 2005.

La voce "*recupero di spese generali*", pari ad euro 1,2 milioni (euro 768 mila nel 2005), si riferisce:

- Per euro 190 mila circa all'incasso di penali da fornitori per inadempimenti contrattuali;
- Per euro 400 mila a rimborsi assicurativi ricevuti per effetto delle polizze in essere sui fabbricati della Fondazione che coprono le spese d'intervento sostenute dalla Fondazione per eliminare i sinistri denunciati dagli inquilini;
- Per euro 390 mila al rimborso da parte di terzi delle spese legali sostenute dalla Fondazione per contenziosi risolti a favore della Fondazione;
- Per euro 50 mila circa a risarcimenti di danni ricevuti da terzi;
- Per euro 130 mila a rimborso di utenze;
- Per euro 80 mila al rimborso di spese immobiliari sostenute dalla Fondazione, ma ripetibili agli inquilini e da questi restituite.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'incremento rispetto al 2005 è dovuto da un lato, ai maggiori rimborsi assicurativi ricevuti (+ 250 mila), e ai maggiori rimborsi per spese immobiliari a carico degli inquilini (+ 50 mila), dall'altro, al recupero di una penale pagata da un fornitore per inadempimento contrattuale. Il contratto con il fornitore in questione è stato risolto.

La voce "recupero di imposte di registro" si riferisce alla quota d'imposta a carico dell'inquilino per la sottoscrizione ovvero il rinnovo dei contratti di locazione. L'incremento rispetto al 2005 è in linea con l'incremento del costo a carico della Fondazione, classificato tra gli oneri di gestione, al cui commento si rimanda.

La voce "recupero spese immobiliari" si riferisce alla quota di spese di manutenzione che la legge pone a carico degli inquilini. L'incremento rispetto al 2005 è in linea con il generale incremento della voce "spese di manutenzione" dovuta ai maggiori interventi che si sono resi necessari per ripristinare lo stato manutentivo delle unità immobiliari locate.

La voce "interessi attivi per ritardato pagamento fitti" si riferisce alle somme incassate dagli inquilini in seguito al pagamento dei canoni dopo le scadenze previste. L'incremento registrato è riconducibile da un lato, all'entrata a regime della procedura di calcolo automatico degli interessi su ritardati pagamenti, avviata nel corso del 2005, dall'altro alle attività di recupero morosità svolte dal settore recupero crediti, costituito a settembre 2006, che ha aggredito la morosità immobiliare più recente ottenendo, attraverso il semplice sollecito telefonico, risultati più che soddisfacenti.

## Costi della produzione

Sono di seguito riportati:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Per materie prime, sussidiarie e di consumo	213.409,02	206.873,81	6.535,21
Costi per prestazioni previdenziali	775.084.540,97	745.677.199,62	29.407.341,35
Per servizi	48.599.168,44	44.469.183,26	4.129.985,18
Per godimento beni di terzi	609.289,93	417.466,63	191.823,30
Per il personale:			
a) Salari e stipendi	23.226.352,86	23.238.863,79	-12.510,93
b) Oneri sociali	6.091.878,10	6.022.525,11	69.352,99
c) Trattamento di fine rapporto	2.004.255,88	2.051.795,49	-47.539,61
d) Trattamento di quiescenza e simili	1.288.801,14	1.187.336,00	101.465,14
e) Altri costi	1.786.800,10	1.770.250,79	16.549,31
Ammortamenti	2.638.450,21	2.245.654,12	392.796,09
Svalutazioni	40.504.489,63	-	40.504.489,63
Accantonamenti per rischi	10.228.516,87	3.000.000,00	7.228.516,87
Oneri diversi di gestione	20.861.438,17	21.448.520,55	-587.082,38
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>933.137.391,32</b>	<b>851.735.669,17</b>	<b>81.401.722,15</b>

### Costi per materie di consumo

La voce, pari ad euro 213 mila circa si riferisce per euro 135 mila ad acquisto di cancelleria e stampati. Il saldo è in linea con lo scorso esercizio.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Costi per prestazioni previdenziali**

Riportiamo di seguito il dettaglio della voce costi per prestazioni previdenziali:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Pensioni di vecchiaia	575.884.796,24	552.255.011,13	23.629.785,11
Pensione di invalidità parziale	14.052.552,53	13.572.160,11	480.392,42
Pensione di invalidità totale	6.022.902,81	5.773.317,38	249.585,43
Pensione ai superstiti	165.009.042,37	159.742.357,79	5.266.684,58
Borse di studio e assegni	745.000,00	635.600,00	109.400,00
Erogazioni straordinarie	45.435,00	45.475,00	-40,00
Assegni funerari	2.755.099,44	3.071.142,64	-316.043,20
Spese per soggiorni in località climati	69.948,27	4.929,27	65.019,00
Spese per soggiorni in località termali	4.214.268,97	3.979.553,20	234.715,77
Indennità di maternità	1.369.172,51	1.809.752,34	-440.579,83
Premi per assic. infortuni e prest. Deg	4.750.000,00	4.600.000,00	150.000,00
Assegni concorso spese pensioni case di	58.056,41	96.358,00	-38.301,59
Spese per colonie estive per figli iscr	108.266,42	91.542,76	16.723,66
<b>Totale costi per prestazioni previdenziali</b>	<b>775.084.540,97</b>	<b>745.677.199,62</b>	<b>29.407.341,35</b>

L'incremento delle prestazioni previdenziali, pari complessivamente a circa 29 milioni è riconducibile all'effetto combinato:

- Delle nuove domande di pensioni richieste dagli agenti;
- Dell'aumento del costo medio delle pensioni dovuto da un lato, all'effetto perequazione applicato al valore delle pensioni, dall'altro all'incremento del valore conseguente all'abbinamento immediato dei contributi incassati alle posizioni degli agenti; tale elemento consente alla Fondazione di calcolare immediatamente la pensione definitiva, senza dover ricorrere a successive riliquidazioni.

Dal confronto con i valori del 2005, il numero delle domande di pensioni pervenute ha subito un decremento del 47%; le nuove pensioni sono numericamente pari a 3.973 contro i 7.552 pezzi del 2005. Il decremento è sostanzialmente riconducibile all'impossibilità per gli agenti di chiedere la pensione anticipata, a norma dell'art. 17 del vigente Regolamento Istituzionale. Riportiamo di seguito le variazioni intervenute al numero di domande di pensione per tipologia:

- Il numero delle prime liquidazioni di pensioni di vecchiaia ordinaria ha subito un decremento del 73% circa rispetto al 2005;
- Il numero delle domande di invalidità è in linea con quello del 2005 (circa 621 domande);
- Il numero delle domande di pensione ai superstiti è in linea con quello del 2005 (circa 1.955 domande).

Il numero delle prime liquidazioni erogate nel corso del 2006 è complessivamente diminuito del 6,97%. Le prestazioni assistenziali sono sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio. Ammontano complessivamente ad euro 9,3 milioni (ad esclusione del costo della polizza agenti a carico della Fondazione), contro i 9,7 milioni di euro del 2005. Le erogazioni rispecchiano i programmi approvati ad inizio anno.

**Costi per altri servizi**

Il dettaglio dei costi per altri servizi, suddiviso per natura è di seguito riportato:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Spese per utenze e spese postali	19.590.276,03	17.174.686,54	2.415.589,49
Spese per gestione immobili	23.493.217,91	21.247.141,72	2.246.076,19
Spese per compensi ai collaboratori	1.539.002,06	1.704.178,15	-165.176,09
Spese per consulenze	33.456,00	152.965,74	-119.509,74
Spese varie	3.943.216,44	4.190.211,11	-246.994,67
<b>Totale spese per altri servizi</b>	<b>48.599.168,44</b>	<b>44.469.183,26</b>	<b>4.129.985,18</b>